



SISTEMA MUSEALE DI ATENEO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE

La Direttrice Tecnica

DECISIONE A CONTRARRE

Oggetto: Affidamento diretto per intervento di restauro del fondo di disegni conservato nell'archivio storico di Villa La Quiete e di n. 2 cornici lignee, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo, per un importo complessivo pari a € 19.954,00, operazione senza applicazione dell'IVA, effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208 del 2015 e dalla L. n. 145 del 2018. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

RUP Dott.ssa Lucilla Conigliello.

CIG: B35AE6894B.

Budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO. 04.01.02.01.08.18.02 – Manutenzione beni di valore, antiquariato e materiale museologico, progetto “VLQ2024”.

Richiesta di Offerta MePA n. 4673691.

La Direttrice Tecnica,

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DANDO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 assume la funzione di Responsabile Unico di Progetto la Direttrice Tecnica del Sistema Museale dott.ssa Lucilla Conigliello, la quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

CONSIDERATO che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni



della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICHIAMATI i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VISTI lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze e il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTE la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTA la richiesta da parte del Referente di Villa La Quiete di procedere al restauro del seguente materiale:

- n. 67 disegni incorniciati contenenti la pianta del pianterreno del Conservatorio della Quiete;
- n. 2 cornici lignee dorate;

Compreso la riproduzione fotografica ad alta risoluzione per le 67 opere e l'assicurazione per trasporto e giacenza nel laboratorio del restauratore;

CONSIDERATA la necessità di procedere al restauro del fondo di disegni conservato nell'archivio storico di Villa La Quiete e di n. 2 cornici lignee, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo;

CONSIDERATO che il suddetto progetto di restauro, ai sensi dell'art. 21, co. 4 e 5 del d.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., è stato sottoposto con nota protocollo n. 75586 del 05 aprile 2024 all'autorizzazione del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;

VISTA l'autorizzazione all'intervento di restauro dei beni culturali suindicati, ai sensi dell'art. 21, co. 4 e 5 del d.lgs n. 42/2004 e ss.mm.ii., nonché l'autorizzazione allo spostamento temporaneo ai sensi dell'art. 21, co. 1, lett. b) del D. Lgs 42/2004 e ss.mm.ii., e alla successiva riconsegna delle opere oggetto dell'intervento di restauro, pervenuta dal Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, acquisita con protocollo n. 128024 del 5 giugno 2024;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 26 della L. n. 488/1999, non esistono convenzioni Consip attive e idonee in relazione ai beni/servizi di cui trattasi;



CONSIDERATO, altresì, l'inesistenza dei suddetti servizi all'interno del sistema delle convenzioni quadro di cui all'art. 1 co. 449 della L. n. 296/2006, nonché all'interno del sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art. 1 co. 450 della L. n. 296/2006 circa l'obbligo di approvvigionamento tramite il mercato elettronico della Pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e di servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

VERIFICATO che il servizio richiesto rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

CONSIDERATO che, a seguito di informali indagini di mercato tramite consultazione dei cataloghi degli operatori economici abilitati per la categoria merceologica, la proposta commerciale più congrua, sia per la qualità del servizio che del prezzo, alla luce delle esigenze dell'Amministrazione è quella espressa dalla Ditta Kondo Yoshiko, con sede in Firenze, via Giano della Bella, n. 20, p. iva 05444130487, per un prezzo IVA esclusa di euro 19.954,00, operazione senza applicazione dell'IVA, effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208 del 2015 e dalla L. n. 145 del 2018;

VISTO il preventivo fornito dalla Ditta Kondo Yoshiko, con sede in Firenze, via Giano della Bella, n. 20, p. iva 05444130487, assunto al protocollo n. 75586 del 5 aprile 2024;

CONSIDERATO che la restauratrice Kondo Yoshiko ha dichiarato che si avvarrà di una collaboratrice per gli interventi di restauro delle due cornici lignee dorate nella persona della dott.ssa Hiromi Yamada;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e del divieto di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

DATO ATTO che l'Operatore economico è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

PRESO ATTO che l'Operatore economico affidatario ha reso dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023;



DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, non risultano sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti;

RICHIAMATO l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e il Regolamento di Ateneo sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17 novembre 2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

RILEVATO che è possibile procedere ad affidamento diretto per forniture e servizi fino all'importo di 140.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

RITENUTO di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato.

VERIFICATA la copertura finanziaria della spesa che graverà per € 19.954,00, sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO. 04.01.02.01.08.18.02 – Manutenzione beni di valore, antiquariato e materiale museologico, progetto "VLQ2024";

DATO ATTO che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

DATO ATTO che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto e vista l'esiguità dell'importo dell'affidamento, per motivi di efficienza ed economicità non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta mediante format generato dalla piattaforma MePA;

ciò premesso



DISPONE

- a) L'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, del restauro del fondo di disegni conservato nell'archivio storico di Villa La Quiete e di n. 2 cornici lignee, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze/Sistema Museale di Ateneo, per un importo complessivo pari a € 19.954,00 operazione senza applicazione dell'IVA, effettuata ai sensi dell'art. 1, commi da 54 a 89, L. 190/2014 così come modificato dalla L. n. 208 del 2015 e dalla L. n. 145 del 2018, non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa Ditta Kondo Yoshiko, con sede in Firenze, via Giano della Bella, n. 20, p. iva 05444130487;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è la dott.ssa Lucilla Conigliello che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) l'affidamento in oggetto è espressamente condizionato all'esito positivo delle espletande verifiche sul fornitore in ordine al possesso dei requisiti di capacità a contrarre di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- d) che la spesa per l'affidamento del servizio trova copertura sul budget del Sistema Museale di Ateneo, conto CO. 04.01.02.01.08.18.02 – Manutenzione beni di valore, antiquariato e materiale museologico, progetto "VLQ2024"
- e) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- f) che il contratto d'appalto si intende stipulato tramite contratto generato dalla piattaforma MePA, ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.lgs. 36/2023 e che sarà sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito positivo delle verifiche di legge circa il possesso dei requisiti generali dell'Appaltatore di cui agli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023;
- g) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Direttrice Tecnica
Dott.ssa Lucilla Conigliello